



Università Festeggiati i 25 anni "Cannata un pezzo di storia"

CAMPOBASSO. L'Università degli studi del Molise ha festeggiato i 25 anni. "Dobbiamo navigare al di là delle turbolenze" ha detto il rettore Cannata definito dal presidente Iorio "protagonista di un pezzo di storia".
SERVIZIO A PAGINA 3



Ieri alla cerimonia d'inaugurazione dell'Anno accademico anche il presidente del Consiglio universitario nazionale Andrea Lanzi

L'Ateneo molisano festeggia il suo primo quarto di secolo



"Dobbiamo navigare al di là delle turbolenze"

Venticinque anni di storia, di lavoro e di ricerca. Ieri l'Università degli Studi del Molise ha inaugurato l'anno accademico 2007-2008 ed ha festeggiato il quarto di secolo di vita. Era il 14 agosto del 1982 quando, con la Legge 590, venne istituito l'Ateneo molisano e il Rettore Giovanni Cannata lo ha ricordato all'inizio della sua relazione durante la quale ha parlato dei "grandi cambiamenti ambientali, sociali ed istituzionali che non ci possono trovare impreparati né come docenti né come ricercatori. Dobbiamo navigare in un sistema di turbolenze portando l'aereo al di là della tempesta con la fermezza di chi comprende il cambiamento e lo governa".

"Il rettore Cannata è protagonista di un pezzo di storia"

Alla cerimonia, che si è svolta nell'Aula Magna dell'Ateneo, hanno partecipato autorità civili, politiche, militari e religiose ed il presidente del Consiglio Universitario Nazionale Andrea Lanzi che ha parlato di una Università intesa come "punto di conoscenza e di sapere, una rete che deve riuscire ad entrare in un circuito di competizione sempre più globalizzato, capace di confrontarsi con i sistemi stranieri.

L'Università italiana - ha detto - è sana, capace di produrre grandi professionalità ed i piccoli episodi di scandali sono dovuti solo al fattore biologico di alcuni, e fortunatamente sono pochi, professori".

Il Rettore Cannata, definito dal Presidente della Regione Michele Iorio come il protagonista di un pezzo di storia, capace di aver centrato gli obiettivi principali e attento ai cambiamenti ed alle novità, ha contribuito alla crescita ed allo sviluppo del territorio, ha quindi parlato di ricerca e dei relativi ritardi, della riforma dell'autonomia didattica, della carenza dei finanziamenti "ormai cronica - ha detto - alla quale solo parzialmente provvede la Finanziaria di turno. Le risorse appaiono ancora non congrue rispetto agli obiettivi del sistema". Ha poi sottolineato l'of-





ferta formativa di qualità dell'Ateneo molisano che conta otto Facoltà, 28 corsi di laurea attivi, 16 corsi di laurea magistrale ed una "struttura interfacoltà preposta alla delicata attività della formazione degli insegnanti. Nell'anno che si inaugura - ha annunciato - saranno sollecitate e incentivate iniziative di sperimentazione di nuovi programmi e di nuove tecnologie didattiche per poter rispondere ai bisogni degli studenti".

Il Rettore ha poi anticipato le novità strutturali che a breve interesseranno l'Università. "A breve sarà aperta la struttura del Collegio medico a Tappino per le esigenze della Facoltà di Medicina. Con la Regione ed il Comune di Campobasso si è avviato un percorso di intesa per la realizzazione del 'Monte della Salute'; a giorni sarà inaugurato al San Timoteo di Termoli l'area riservata alla formazione delle professioni sanitarie; ad Isernia sarà attivata la casa dello studente mentre entro il 2008 sarà consegnato l'immobile destinato ad alloggi studenti realizzato a Campobasso, in zona Vazzie-

ri e saranno conclusi i lavori del Palazzetto dello Sport. A breve infine sarà aperto il nuovo parcheggio sempre di Vazzieri ed il Ponte delle Scienze che collegherà la Biblioteca all'area dell'Aula Magna. L'Università - ha concluso - deve essere sempre più il motore dello sviluppo di questo territorio rendendo note e disponibili le sue potenzialità".

Brevi le relazioni del rappresentante degli studenti, Michele Piccirilli, che ha sottolineato come le Università sono "luoghi di educazione" e non "scenari di scandali" ed ha auspicato la pronta applicazione della riforma ed un aumento delle disponibilità finanziarie e della rappresen-

tante del personale tecnico-amministrativo, Ida Oriunno, che ha parlato del forte cambiamento organizzativo e del passaggio da una struttura rigida e predefinita ad una struttura dinamica dove il dirigente diviene un manager che deve conoscere gli altri e le loro diversità. "Il modello universitario - ha detto - deve essere di tipo imprenditoriale con caratteristiche che oggi richiedono qualità e quantità, formazione d'élite e formazione di massa, cultura e professionalizzazione".

ddg

*"Un punto
di conoscenza
e di sapere
Una rete che
deve entrare
in un circuito
competitivo"*

